

ASSEMBLEA RSU DELL'IST. COMP. R. FRANCESCHI DI TREZZANO S/N

Verbale : assemblea sindacale 14 febbraio 2019

Il giorno 14 febbraio alle ore 8,15, nell'aula professori dell'Istituto secondaria di primo grado "C. Cuciniello" di Trezzano sul Naviglio si è riunita l'assemblea RSU per discutere sul seguente o.d.g.:

- 1) Contrattazione integrativa di Istituto 2018/19: risorse disponibili
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti le RSU d'istituto Geraci e Bassi – 62 docenti tra infanzia, primaria e secondaria.

Viene proiettata una bozza di proposta, puramente indicativa, fornita dal Dsga e corretta parzialmente dalla RSU Geraci con le proposte emerse nell'incontro con il Dirigente Scolastico, come punto di partenza della discussione.

Geraci informa i partecipanti sulla contrattazione affermando che, per quanto riguarda la componente ATA, si è giunti ad un accordo di massima tra le parti.

Per quello che riguarda il personale docente si è deciso di stralciare la parte relativa all'Art.20 ccnl16/18, (Valorizzazione docenti), in quanto va affrontata con la dovuta attenzione per le novità introdotte dall'ultimo contratto.

Per quanto riguarda la contrattazione FIS della componente docenti, la trattativa non è ancora giunta a conclusione e le RSU chiedono appunto all'assemblea di esprimersi sulla situazione.

Bassi afferma che ogni contrattazione si basa su quella dell'anno precedente per eventualmente rivederne le parti ritenute non più adeguate.

Ribadisce che i termini della contrattazione devono rispettare il contratto collettivo nazionale, indicando, come esempio, il numero di collaboratori possibili – non più di due e non tre, come invece è avvenuto finora- senza per questo disconoscere l'utilità e il valore del ruolo svolto da altre figure.

Rileva, inoltre, che, dal momento che per la scuola secondaria quest'anno è previsto l'esonero quasi totale per un Collaboratore, si sarebbe potuto avere a disposizione un monte ore più elevato per la distribuzione del FIS, ma che il DS vuole addirittura incrementare le ore per il Collaboratore, togliendole evidentemente dalla disponibilità degli altri insegnanti, che vedono ridursi ulteriormente i loro compensi.

Sottolinea ripetutamente di non voler mettere in minima discussione la figura e il lavoro del Collaboratore, bensì il continuo prelievo dal FIS, per compiti già compresi nella retribuzione del Dirigente.

L'insegnante Brambilla Maria Grazia chiede, in nome di un equo riconoscimento delle funzioni di coordinamento dei vari ordini di scuola, il numero di 14 ore per ciascuna funzione, per infanzia, primaria e secondaria.

Chiede inoltre che la tabella del FIS venga mostrata e discussa all'inizio dell'anno nel collegio unitario.

Il prof. Valentino ricorda che le 15 ore di coordinamento sono frutto di anni di discussioni sindacali e che sono il riconoscimento minimo di un ruolo sempre più impegnativo.

Propone quindi di portare tutti a 15 ore.

Il prof Cavallaro sottolinea la necessità di agire con unità d'intenti, evitando polemiche tra ordini di scuola.

Afferma che siamo già alla terza assemblea sindacale e non si è ancora giunti a conclusione.

L'insegnante Giulivo presenta una mozione in cui si richiede "una conclusione tempestiva e con successo della contrattazione sindacale seguendo il principio dell'equità tra i lavoratori e tra gli ordini di scuola".

Alcuni insegnanti rimarcano il ritardo nella conclusione della contrattazione, che normalmente si sarebbe dovuta concludere novembre, facendo sì che si lavori senza conoscere i compensi dovuti.

La prof. Cencini chiede chiarimenti rispetto alla mozione che sembrerebbe sottintendere che ci sia stata una precisa volontà delle RSU di non concludere.

Geraci, riguardo alle osservazioni dei vari docenti in merito alla tempistica della contrattazione di quest'anno e le precedenti, afferma che ogni trattativa fa storia a se, e le dinamiche che si vengono a creare sono figlie di sensibilità diverse e può succedere che la discussione possa protrarsi anche oltre il termine fissato dal ccnl cioè il 30 novembre.

Questo non inficia la legittimità delle trattative, precedenti e in corso. E' semplicemente l'esercizio del diritto democratico alla discussione che chiaramente ha il fine di giungere ad un accordo tra le parti.

Il prof. Campanella domanda all'assemblea cosa fare qualora le proposte non vengano accettate dal dirigente, in caso, quindi, di mancato successo.

L'assemblea non dà indicazioni in tal senso.

La prof. Polese pone l'attenzione sulla ripartizione del FIS, e propone una divisione proporzionale per ordine di scuola, che si basi sul numero degli iscritti e di conseguenza sull'organico di diritto.

A questo punto si passa alle votazioni delle singole mozioni.

La mozione dell'insegnante Giulivo ha ottenuto 45 voti favorevoli, 13 contrari e 4 astenuti

La mozione dell'insegnante Brambilla ha ottenuto 47 voti favorevoli, 9 contrari e 6 astenuti.

La mozione del prof. Valentino ha ottenuto 21 voti favorevoli 31 contrari e 10 astenuti

La richiesta della prof. Polese non è stata approfondita per mancanza di tempo.

Geraci, considerando che non è stato possibile visionare e discutere l'intera tabella del FIS docenti, chiede di poterla inviare ai referenti di plesso affinché tutti possano esserne informati.

L'assemblea si conclude alle ore 10-00.

LE RSU

MASSIMO GERACI

ROBERTO BASSI